



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E GEOLOGIA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE GEOLOGICHE
CLASSE L-34 - Classe delle lauree in Scienze Geologiche
Coorte 2016/2017**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN SCIENZE GEOLOGICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze Geologiche (L-34) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 16/06/2016
 - ii. Commissione Paritetica: 04/05/2016
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 16/06/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee ad espletare attività tecniche e scientifiche nello spettro delle discipline legate alle scienze della Terra, alla pianificazione degli ambienti naturali e costruiti, al monitoraggio, analisi e rimedi degli eventi naturali in particolare quelli catastrofici. Inoltre gli studenti avranno le basi per affrontare le attività minerarie e, in special modo, l'esplorazione degli idrocarburi e elementi della loro produzione. Infine, data la preparazione, avranno il background per affrontare studi avanzati in campo scientifico e tecnologico. Il corso fornisce adeguata preparazione per le seguenti attività specifiche: cartografia geo-tematica; rilevamento delle pericolosità geologiche; analisi del rischio geologico; interventi geologici in fase di prevenzione e di emergenza ai fini della sicurezza; indagini geognostiche ed esplorazione del sottosuolo con indagini dirette, metodi meccanici e semplici metodi geofisici; reperimento delle geo-risorse, comprese quelle idriche; valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali e ambientali; analisi e certificazione dei materiali geologici; valutazione d'impatto ambientale relativamente agli aspetti geologici; rilievi geodetici, topografici; esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico; turismo scientifico.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

La sempre più diffusa richiesta della presenza attiva sul territorio della figura culturale e professionale del geologo, impone la formazione di un soggetto, che sia dotato di:

- ° elevata competenza
- ° preparazione ampia e qualificata
- ° capacità di comprendere le diverse problematiche del territorio e di collaborare alla loro gestione.

Per soddisfare tali esigenze di formazione, il corso di laurea si prefigge l'obiettivo di conferire ai laureati, oltre alle indispensabili "conoscenze qualificanti" previste dalla classe, le seguenti attribuzioni specifiche:

- ° ampia conoscenza delle caratteristiche, dei processi, della storia e dei materiali del sistema terrestre anche attraverso l'uso autonomo di testi specifici;
- ° fondamenti necessari per l'approccio a temi d'avanguardia nel settore delle scienze della terra;
- ° capacità di individuare, raccogliere, analizzare ed elaborare i dati geologici di laboratorio e di terreno;
- ° capacità di comunicare dettagliatamente, a interlocutori specialisti e non specialisti, le problematiche geologiche ed i relativi procedimenti risolutivi;
- ° la formazione per l'inserimento nelle attività lavorative, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze e metodologie tecnico-scientifiche.

Per raggiungere gli obiettivi elencati, il percorso formativo è strutturato in insegnamenti per le materie di base e dei diversi settori di Scienze della Terra, impartiti attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in aula e di laboratorio, che comportano il superamento di complessivi 15 esami per un totale di 127 CFU; i contenuti utili caratteristici di SSD affini sono impartiti attraverso 2 corsi con lezioni frontali ed esercitazioni in aula e di laboratorio, e comportano il superamento di 2 esami per complessivi 18 crediti.

Inoltre, in accordo con le indicazioni relative ai Descrittori europei per la "Scienza della Terra", si ritiene che sia impossibile per gli studenti sviluppare una comprensione soddisfacente delle Scienze della Terra senza una significativa "esperienza" di apprendimento e tirocinio sul terreno (attività di campo). Si ritiene che questo apprendimento attraverso l'esperienza costituisca un aspetto di particolare valore della formazione. Infatti, gli studi sul campo permettono agli allievi di sviluppare e accrescere molte delle abilità-chiave (per esempio tempi di lavoro, capacità di risolvere problemi, gestione di se stessi, relazioni interpersonali), che sono elementi di valore per i datori di lavoro e per la formazione permanente. Pertanto, sono previste fra le "ulteriori attività formative" quelle di campo, che sono implementate da ricerche informatiche, per un totale complessivo di 14 CFU.

Attraverso queste esperienze guidate, gli studenti affrontano aspetti geologici reali, effettuandone gli specifici rilevamenti, sia in gruppo che individualmente; si acquisiscono, pertanto le capacità di:

- ragionare nel contesto spazio-temporale;
- utilizzare metodi quantitativi;
- applicare le conoscenze teoriche ai casi reali;
- utilizzare metodi di cartografia geotematica e restituzione di sintesi.

La prova finale consiste nella elaborazione e presentazione dei risultati ottenuti attraverso l'approfondimento di aspetti connessi con le attività di "campo".

Inoltre, è prevista l'attivazione del tutoraggio, condotto da un tutor ogni 30 studenti. Infine si realizza anche il monitoraggio della qualità delle attività svolte, sia attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sia mediante l'acquisizione della valutazione da parte dei neolaureati in merito all'adeguatezza della preparazione professionale

conseguita.

Il Corso di Laurea è strutturato in maniera conforme alle indicazioni (Syllabus) del Collegio Dei Presidenti Dei Corsi di Studio in Scienze Geologiche: ciò garantisce il giusto livello di omogenità dell'offerta formativa e favorisce la mobilità degli studenti della Classe"

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Generica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Scienze Geologiche deve aver acquisito al termine dei suoi studi triennali una approfondita conoscenza di base delle Scienze Geologiche che gli consenta di affrontare il mondo del lavoro nelle sue sfaccettature. Infatti il geologo è chiamato a intervenire nei problemi ambientali del territorio con particolare attenzione per i dissesti idrogeologici e geologici in generale, sui rischi sismici, sui problemi costieri, ecc. Inoltre, il geologo è chiamato a esplorare e supportare la produzione di risorse minerarie: prima di tutto gli idrocarburi, ma anche le risorse solide. Naturalmente, lo studente della triennale deve aver acquisito anche la mentalità scientifica che gli consente flessibilità e capacità di affrontare realtà di alto livello tecnologico e scientifico. Importante è, dunque, che il Laureato sia in grado di fare scelte sul suo futuro individuando se affrontare gli aspetti più applicativi o se introdursi nel campo delle applicazioni specialistiche e della ricerca.

Per consentire tali risultati è naturalmente necessario fornire una grande quantità di informazioni nel campo generale delle Scienze della Terra e affrontare anche aspetti specifici e più professionalizzanti. Questo viene fatto attraverso attività didattiche frontali in corsi di un congruo numero di CFU, evitando per quanto possibile la frammentazione in moduli ed evitando dunque un disorientamento dello studente specialmente al primo e secondo anno. A questo naturalmente si aggiungono attività di Laboratorio e sul terreno.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il bagaglio culturale di un geologo è complesso e multifunzionale. Nel campo lavorativo deve essere in grado di affrontare l'utilizzo di software e problemi informatici, come pure sviluppare abilità nel lavoro in laboratorio. Comunque di primaria importanza è la sua capacità di interpretare il territorio per la miriade di competenze che sono richieste nella sua quotidiana attività. L'applicazione dunque delle conoscenze profuse nella attività frontale viene integrata da una serie di attività collaterali, ma importantissime, che da una parte servono all'apprendimento dello studente e dall'altra alla sua valutazione. Sono erogate due tipi di attività:

- Laboratori, ovvero attività formative praticate indoor. Queste si riferiscono prima di tutto al riconoscimento delle rocce, dei sedimenti, delle strutture geologiche a piccola e grande scale. Una importante aspetto è il riconoscimento dei fossili e la loro sistematica, nonché il valore stratigrafico della loro evoluzione. Le attività di laboratorio in geotecnica sono naturalmente ben sviluppate.

- Escursioni e lavoro sul terreno. Queste attività riguardano l'apprendimento e valutazione outdoor e consistono sia nell'illustrazione di aspetti geologici sia nel diretto lavoro degli studenti sul terreno con elaborazioni anche di dati di sottosuolo. Praticamente tutti le discipline geologiche presenti nel

Corso di Studi si esplicitano anche con attività' sul terreno.

Questi due tipi di attività' sono inclusi nel Corso di Studi con due modalità':

- attività di minore impegno di tempo e logistico integrate negli insegnamenti
- attività' indipendenti di maggior respiro e di logistica più' complessa, sviluppate come insegnamenti fornitori di crediti.

In questo modo, e grazie anche allo sforzo per la messa in opera di un notevole numero di attività' sul terreno, gli studenti hanno modo di mettere in pratica l'insegnamento teorico, ma anche di acquisire lo strumento di lavoro più' importante per un geologo. La strutturazione di queste attività' unitamente agli insegnamenti frontali rende lo studente maggiormente in grado di comprendere i temi tecnico scientifici delle Scienze Geologiche

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Attraverso tutto il percorso formativo, fondato sulla completezza del bagaglio culturale e sull'analisi critica dei processi e dei risultati, lo studente sviluppa la capacità di raccogliere e interpretare i dati, e di fornire giudizi autonomi fondati su contenuti scientifici. L'autonomia di giudizio è stimolata e verificata anche con l'elaborazione della prova finale, fase in cui l'allievo deve presentare i risultati di un approfondimento degli aspetti trattati con le attività di "campo", mediante l'analisi, la gestione e l'elaborazione dei dati in maniera autonoma.

- **Abilità comunicative**

Attraverso il percorso formativo l'allievo è in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Particolare impulso a tali capacità matura sia attraverso le opportunità fornite durante i corsi di insegnamento, sia soprattutto con l'applicazione della teoria alla pratica durante le attività di campo e nella prova finale, che comportano sia l'interlocuzione con gruppi di lavoro sia la presentazione dei risultati a staff di docenti e studenti. L'acquisizione di metodiche informatiche illustrative fornisce un notevole ausilio alle abilità comunicative.

- **Capacità di apprendimento**

Al termine del percorso formativo l'allievo sviluppa le capacità necessarie per intraprendere studi successivi anche in autonomia. L'acquisizione di tali capacità è monitorata sia con le prove di esame, sia mediante verifiche delle attività autonome ed applicative previste per le esercitazioni di campo e per i tirocini, che stimolano la necessità di apprendere autonomamente. Una ulteriore verifica dei risultati scaturisce dalle attività di monitoraggio previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle normalmente acquisite nella scuola media superiore, con particolare indicazione per le tematiche tipiche delle scienze di base e di quelle naturali. Tali conoscenze saranno verificate attraverso prova scritta e/o orale; in base ai risultati di tale prova saranno effettuate attività formative di recupero implementazione ed omogeneizzazione, che consentiranno a tutti gli iscritti di acquisire le adeguate conoscenze.

Modalità di ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea devono essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente in materia.

Per gli interessati, è prevista una prova attitudinale di orientamento, non vincolante ai fini dell'eventuale immatricolazione, essa ha lo scopo di individuare le attività tutoriali da porre in essere per i corsi di uniformazione e di supporto.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
A) Base	Discipline matematiche	MAT/05 - ANALISI MATEMATICA	9	9 - 9
	Discipline fisiche	FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	9	9 - 9
	Discipline informatiche	INF/01 - INFORMATICA	3	3 - 3
	Discipline chimiche	CHIM/03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA	9	9 - 9
	Discipline geologiche	GEO/01 - PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA GEO/02 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA GEO/04 - GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA GEO/08 - GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA	31	31 - 31
			61	
B) Caratterizzante	Ambito geologico-paleontologico	GEO/03 - GEOLOGIA STRUTTURALE	21	15 - 21
	Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/04 - GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA	21	18 - 21

		GEO/05 - GEOLOGIA APPLICATA		
	Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 - MINERALOGIA	18	18 - 22
		GEO/07 - PETROLOGIA E PETROGRAFIA		
	Ambito geofisico	GEO/10 - GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA	6	6 - 12
			66	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI	18	18 - 18
		ICAR/07 - GEOTECNICA		
			18	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		12	12 - 12
			12	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		4	4 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
			7	
F) Altro			14	14 - 180
			14	
S) Per stages e tirocini	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	1 - 5
			2	
			180	

Art. 6 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Ripartizioni	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO						
CHIMICA		9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	CHIM/03	Primo Semestre
GEOGRAFIA FISICA E CARTOGRAFIA		7	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GEO/04	Primo Semestre
INFORMATICA		3	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	INF/01	Primo Semestre
MATEMATICA		9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	MAT/05	Primo Semestre
INGLESE (IDONEITA')		3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
FISICA		9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	FIS/07	Secondo Semestre

GEOLOGIA 1		9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GEO/02	Secondo Semestre
PALEONTOLOGI A		9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GEO/01	Secondo Semestre
ATTIVITA' FORMATIVE PRATICHE		4	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
· RICONOSCIMENTO ROCCE SEDIMENTARIE	· Gruppo A · Gruppo B	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Secondo Semestre
· RICONOSCIMENTO ROCCE IGNEE E METAMORFICHE	· Gruppo A · Gruppo B	2	Modulo Generico	S - Per stages e tirocini	NN	Secondo Semestre
2 ANNO						
GEOCHIMICA		6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GEO/08	Primo Semestre
FISICA TERRESTRE		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/10	Primo Semestre
MINERALOGIA		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/06	Primo Semestre
GEOLOGIA II		9	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· ESERCITAZIONE IN AULA	· Gruppo A · Gruppo B · Gruppo C	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/03	Primo Semestre
· LEZIONE FRONTALE		6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/03	Primo Semestre
GEO MORFOLOGI A		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/04	Secondo Semestre
GEOCHIMICA AMBIENTALE APPLICATA		6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GEO/08	Secondo Semestre
GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO		6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GEO/02	Secondo Semestre
GEOLOGIA STRATIGRAFICA		6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GEO/02	Secondo Semestre
MICROSCOPIA MINERALOGICO-PETROGRAFICA E GEORISORSE		6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	GEO/09	Secondo Semestre
ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOLOGIA II	· Gruppo A · Gruppo B · Gruppo C	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ATTIVITA' FORMATIVE DI CAMPO DI GEOMORFOLOGIA		3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
3 ANNO						
CHIMICA DELL'AMBIENTE		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	CHIM/12	Primo Semestre

GEOTECNICA		12	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/07	Primo Semestre
ATTIVITA FORMATIVA DI CAMPO III		6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
GEOLOGIA APPLICATA		12	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· MODULO ESPLORAZIONE GEOLOGICA DEL SOTTOSUOLO		4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/05	Primo Semestre
· MODULO IDROGEOLOGIA		4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/05	Primo Semestre
· MODULO GEOLOGIA APPLICATA AL TERRITORIO ED ALL'INGEGNERIA		4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/05	
PETROGRAFIA E PETROGENESI		9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/07	Secondo Semestre
PROVA FINALE		4	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
RILEVAMENTO GEOLOGICO		12	Attività formativa monodisciplinare			Secondo Semestre
· LEZIONE FRONTALE		8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/03	Secondo Semestre
· LEZIONE SUL TERRENO	· Gruppo A · Gruppo B · Gruppo C	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	GEO/03	

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

SSD Denominazione insegnamento CFU Nominativo docente

I Anno

I Sem.

MAT/05	Matematica	9	Prof. Serana Doria
CHIM/01	Chimica	9	Prof. Nicola D'Alessandro
GEO/04	Geografia Fisica e Cartografia	7	Prof. Enrico Miccadei
NN	Inglese	3	Prof. Franca Daniele
INF/01	Informatica	3	Prof. Vincenzo Acciaro

SSD Denominazione insegnamento CFU Nominativo docente

I Anno

II Sem.

GEO/01	Paleontologia	9	Prof.ssa I. Raffi
FIS/07	Fisica	9	Prof.. A. Merla

GEO/02	Geologia I	9	Prof.ssa L. Marinangeli
NN	Attività Formative Pratiche	4	Prof. P. Boncio
	<i>Modulo Riconoscimento macroscopico rocce sedimentarie (Gruppo A e B)</i>	2+2	<i>Prof. P. Boncio</i>

Modulo Riconoscimento macroscopico rocce ignee e metamorfiche (Gruppo A e B) 2+2 Prof. B.T. Poe

SSD Denominazione insegnamento CFU Nominativo docente

II Anno

I Sem.

GEO/06	Mineralogia	9	Prof. B.T. Poe
GEO/08	Geochimica	6	Prof. G. Rosatelli
GEO/03	Geologia II	9	Prof. A. Pizzi

Lezione frontale Esercitazione in aula 6 Prof. A. Pizzi

3 Prof. A. Pizzi Prof. V. Scisciani Dott.ssa S. Satolli

3

GEO/10	Fisica Terrestre	6	Affidamento diretto ad esperti qualificati, a titolo oneroso
--------	------------------	---	--

SSD Denominazione insegnamento CFU Nominativo docente

II Anno

II Sem.

GEO/04	Geomorfologia	9	Prof. M. Buccolini
NN	Attività Formative di Campo di Geomorfologia		

3 Prof. M. Buccolini

NN	Attività Formative di Campo di Geologia II	3	Prof. A. Pizzi
----	--	---	----------------

Gruppo A Gruppo B Gruppo C

3 Prof. A. Pizzi Prof. V. Scisciani Dott.ssa S.

3 Satolli

3

A scelta dello Studente 12

GEO/02	Geologia Stratigrafica	6	Prof. G. Rusciadelli
GEO/02	Geologia del Sedimentario	6	Prof.ssa M. Pondrelli
GEO/08	Geochimica Ambientale Applicata	6	Prof. G. Rosatelli
GEO/09	Microscopia mineralogico-petrografica e georisorse	6	Prof.ssa D. Novembre
SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Nominativo docente

III Anno

I Sem.

GEO/05	Geologia Applicata (annuale)	12	Prof. S. Rusi
	<i>Modulo Esplorazione geologica del 2 sottosuolo</i>		<i>Prof. P. Signanini</i>
	<i>Modulo Idrogeologia</i>	4	<i>Prof. S. Rusi</i>
ICAR/07	Geotecnica	12	Prof. N. Sciarra
CHIM/12	Chimica dell' Ambiente	6	Prof. N. D' Alessandro
SSD	Denominazione insegnamento	CFU	Nominativo docente

III Anno

II Sem.

GEO/05	Geologia Applicata (annuale)	12	Prof. S. Rusi
	<i>Modulo Esplorazione geologica del 4 sottosuolo</i>		<i>Prof. P. Signanini Prof. M.L. Rainone</i>
	<i>Modulo Geologia Applicata al territorio e all'ingegneria</i>	4	
GEO/07	Petrografia e Petrogenesi	9	Prof. F. Stoppa
GEO/03	Rilevamento Geologico	12	Prof. F. Brozzetti
	<i>Lezione frontale</i>	8	<i>Prof. F. Brozzetti</i>
	<i>Lezione sul Terreno Gruppo A</i>		
	<i>Gruppo B Gruppo C</i>	4	<i>Prof. F. Brozzetti Prof. G. Lavecchia Prof. P. Boncio</i>
		4	
		4	
NN	Attività Formative di Campo III	6	Prof. M.L. Rainone

3	<i>Prof. S. Rusi</i>
3	<i>Prof. M.L. Rainone Prof. P. Signanini</i>
3	

Descrizione dei metodi di accertamento

Il Percorso di studi comporta il superamento di 19 esami in forma scritta e/o orale a seconda delle esigenze didattiche e l'acquisizione di 5 idoneità anch'esse in forma scritta od orale. Inoltre, sono previste verifiche in itinere per valutare lo stato di apprendimento ed eventualmente migliorare il processo formativo.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti e i passaggi saranno effettuati sulla base delle normative vigenti, su valutazione del Consiglio di

Corso di studi e successiva delibera del Consiglio di Dipartimento.

Trasferimenti In Entrata

Sono consentiti i trasferimenti:

- al corso di laurea triennale in Scienze Geologiche (Classe L34 - Scienze Geologiche ex

D.M. 270/04);

Non si accettano trasferimenti al corso di laurea in Scienze Geologiche del vecchio ordinamento e ai corsi di laurea ex D.M. 509/99.

Lo studente che intende trasferirsi presso il Corso di Laurea di 1° livello in Scienze Geologiche ex D.M. 270/2004 (Classe L34 - Scienze Geologiche) di questa Università, deve presentare all'Ateneo di provenienza domanda di trasferimento.

L'Università di provenienza deve far pervenire il foglio di congedo entro il termine perentorio del 31 dicembre 2016.

I fogli di congedo degli studenti, che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 29 aprile 2017, saranno restituiti alla sede universitaria di provenienza.

In seguito all'arrivo del foglio di congedo da parte dell'Università di provenienza, l'interessato dovrà consegnare agli sportelli preposti domanda (in bollo) di iscrizione agli anni successivi con prosecuzione agli studi corredata dalle ricevute dell'avvenuto pagamento delle tasse universitarie.

Per ulteriori informazioni si fa rimando al Manifesto Generale degli Studi.

Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa, qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli insegnamenti seguiti e gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso.

Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella sessione anticipata A.A. 2016/17.

Trasferimenti In Uscita

Lo studente che intende trasferirsi presso altra Università deve, prima di effettuare domanda di trasferimento, innanzitutto prendere contatto con la sede universitaria

prescelta per informarsi sulle modalità di iscrizione al corso di laurea che ha scelto e sull'eventuale esistenza di limitazioni al trasferimento.

Deve, inoltre, presentare, presso gli sportelli delle Segreterie Studenti di Chieti, dal 10 agosto fino al 24 dicembre 2016, la domanda di trasferimento in bollo, corredata dalla ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo per trasferimento.

Per ulteriori informazioni si fa rimando al Manifesto Generale degli Studi.

Successivamente all'inoltro della domanda di trasferimento, non è consentito effettuare alcun atto di carriera presso questa Università e, pertanto, non si può sostenere nessun esame di profitto.

L'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è di competenza dell'Ateneo di destinazione.

Ad esso dovranno, quindi, essere richieste eventuali informazioni circa i criteri di riconoscimento adottati.

Lo studente trasferito non può far ritorno a questo Ateneo sino all'inizio dell'anno accademico successivo, salvo giustificati gravi motivi, sui quali decide il Rettore.

Passaggi Interni Ai Corsi Di Laurea Di Scienze Geologiche (L-34)

Lo studente che intende effettuare un passaggio interno da un Corso di Laurea di questo Ateneo presso il Corso di Laurea di I° livello in Scienze Geologiche ex D.M. 270/2004 (Classe L34 - Scienze Geologiche), deve effettuare il rinnovo iscrizione on-line al Corso di Laurea di provenienza, secondo le modalità previste dal Manifesto Generale degli Studi e presentare presso gli sportelli della Segreteria Studenti del suddetto Corso di Laurea la documentazione prevista per la domanda di passaggio.

La Segreteria Studenti del Corso di Laurea di provenienza deve far pervenire a quella di destinazione il foglio di congedo entro il termine perentorio del 24 dicembre 2016.

I fogli di congedo degli studenti, che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 29 aprile 2017, saranno restituiti al Corso di Laurea di provenienza.

In seguito all'arrivo del foglio di congedo presso la Segreteria del Corso di destinazione, l'interessato deve consegnare al relativo sportello tutta la documentazione necessaria alla prosecuzione degli studi.

Lo studente che effettua il passaggio può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano valutati e convalidati dal Consiglio di Corso di Studi che delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli insegnamenti seguiti e gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso.

Il passaggio può essere concesso allo studente solo se in regola con le tasse relative ai precedenti anni di iscrizione.

Dal momento della presentazione della domanda di passaggio, la carriera scolastica e la relativa certificazione sono temporaneamente sospese.

Fino alla data della delibera di ammissione al nuovo corso di laurea da parte della competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro annullamento.

La segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida.

Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2016/17.

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

L'iscrizione agli anni successivi al primo è libera senza vincoli di crediti o altre criticità.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

Nella prova finale lo studente presenta i risultati di un approfondimento autonomo degli aspetti trattati nel proprio piano di studi. L'esposizione dei risultati conseguiti, è valutata da apposita Commissione di Docenti. Il valore della prova finale è di 4 crediti.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella elaborazione e presentazione di un elaborato sia sperimentale che compilativo inerente i contenuti di una delle discipline del corso di laurea ed è sostenuta davanti ad una commissione composta da tre docenti del Corso di Laurea appositamente nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio Unificato.

Il conferimento pubblico del relativo diploma di laurea avviene in seduta pubblica davanti ad una commissione composta da undici docenti del Corso di Laurea e nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Geologia.

Art. 11
Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea in SCIENZE GEOLOGICHE, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
BUCCOLINI	Marcello	GEO/04	PO	1
D'ALESSANDRO	Nicola	CHIM/03	PA	1
DORIA	Serena	MAT/06	RU	1
MICCADEI	Enrico	GEO/04	PA	1
PIZZI	Alberto	GEO/03	PA	1
POE	Brent Takash	GEO/06	PA	1
PONDRELLI	MONICA	GEO/02	RU	1
RAFFI	Isabella	GEO/01	PO	1
RAINONE	Mario Luigi	GEO/05	PA	1
RUSI	Sergio	GEO/05	PA	1
Totale				10

Art. 12
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Referenti e strutture

Presidente CdS: Prof. Gian Gabriele Ori - 085 4537890 - gori@irsps.unich.it

Segreteria didattica 0871 3555361 - didattica.geologia@unich.it

Segreteria studenti: 0871 355 5371 - segreteriageologia@unich.it

Sede del corso: Campus di Chieti I nucleo didattico - via dei Vestini 31, 66100 Chieti

Consiglio di Corso di Studi

Composizione

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi è costituito da:

Prof. Ordinari

Gian Gabriele Ori (Presidente)

Marcello Buccolini
Fernando Calamita
Giuseppina Lavecchia
Isabella Raffi
Patrizio Signanini
Francesco Stoppa
Prof. Associati
Vincenzo Acciaro
Paolo Boncio
Francesco Brozzetti
Nicola D'Alessandro
Goro Komatsu
Lucia Marinangeli
Arcangelo Merla
Enrico Miccadei
Alessandro Pagliaroli
Alberto Pizzi
Brent T. Poe
Mario L. Rainone
Giovanni Rusciadelli
Sergio Rusi
Vittorio Scisciani
Prof. Aggregati
Franca Daniele
Serena Doria

Monia Calista

Gianluca Iezzi

Giovanni Mataloni

Daniela Novembre

Bruno Pace

Antonio Pasculli

Tommaso Piacentini

Monica Pondrelli

Gianluigi Rosatelli

Giovanna Vessia

Compiti del Consiglio di Corso di Studi

Sono compiti del Consiglio di Corso di Studi quelli demandati dalla legge e dallo Statuto dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio", ai Consigli delle strutture didattiche nonché quelli che gli saranno eventualmente delegati, con apposita delibera, dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio".

In particolare è compito del Consiglio di Corso di Studi:

- programmare, organizzare, gestire e valutare l'attività didattica dei Corsi di Studio in esso confluiti;
- coordinare le attività di insegnamento e di studio;
- esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti con le relative propedeuticità ;
- deliberare il riconoscimento degli studi effettuati all'estero;
- ammettere al Corso di studi studenti italiani e stranieri provenienti da altri atenei;
- deliberare sulle modalità di razionalizzazione dell'offerta didattica;
- deliberare l'introduzione, l'aggiornamento e l'innovazione dei curricula del Corso di Studi;
- deliberare la modifica dell'organizzazione generale degli studi nell'ambito di quanto contenuto negli Statuti vigenti, nonché le proposte di modifiche statutarie da sottoporre agli Organi Accademici;
- deliberare la definizione del calendario didattico ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo;
- deliberare il Manifesto degli Studi di ciascun Corso di Studio che confluisce nel Consiglio di Corso di Studi;
- proporre l'affidamento degli insegnamenti ai docenti dei Corsi di Studi;
- deliberare, ogni Anno Accademico, la costituzione delle commissioni di esame degli insegnamenti di ciascun Corso di Studio;
- deliberare in merito all'attivazione o disattivazione di discipline inserite negli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio in esso confluiti;
- espletare tutte le procedure atte ad assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati;
- deliberare in merito alle mutazioni e/o agli sdoppiamenti degli insegnamenti;

- formulare, su richiesta degli interessati, giudizi sulla attività didattica dei Docenti;
- organizzare l'attività di tutorato e gli stages formativi;
- programmare e convalidare le attività Erasmus.

Art. 13 Propedeuticità

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Sono istituite, inoltre, le seguenti propedeuticità:

Per sostenere l'esame di:	Bisogna aver già sostenuto l'esame di:
Mineralogia	Chimica
Geochimica	Chimica
Chimica dell'ambiente	Chimica
Geologia II	Geologia I
Petrografia	Geochimica e Mineralogia
Fisica Terrestre	Fisica
Geotecnica	Matematica e Fisica
Geologia Applicata	Geomorfologia e Fisica Terrestre
Geomorfologia	Geografia fisica e cartografia
Rilevamento geologico	Geologia I e Geologia II

Art. 14 Regime Part-time

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del proprio Corso di Studio per un anno full time:

L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Art. 15

Presentazione della Domanda di Iscrizione al regime part-time

La domanda di adozione del regime “part time” deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on line oppure al rinnovo dell’iscrizione agli anni successivi.

Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time di cui al precedente articolo 14. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina, d’ufficio, l’iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo.

Art. 16

Piano di studi Part-time

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime “part time”, lo studente deve compilare on line il piano di studio con l’indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le relative prove d’esame, pari a circa la metà (da minimo 24 cfu a massimo 36 cfu) del totale dei crediti previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio per il corrispondente anno full time.